

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 11.518, al netto delle imposte.

La società svolge attività di verifica degli impianti termici nell'ambito dell'intero territorio della Provincia di Pescara, ai sensi della legge 10/91 e successive modifiche e integrazioni.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato principalmente dai seguenti aspetti:

- da una riduzione del fatturato VIT, rispetto all'esercizio 2014, dovuto esclusivamente ad una rimodulazione degli importi riconosciuti dalla Provincia di Pescara per lo svolgimento degli stessi servizi, esattamente come da Convenzione siglata il 09/02/2015 tra le parti. Si evidenzia come tale rimodulazione ha comportato una riduzione dei ricavi, rispetto all'esercizio precedente, quantificabile in euro 93.947.
- dall'acquisizione di ulteriori servizi afferenti la gestione e la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'edilizia scolastica, nonché la gestione a supporto logistico per il trasloco e la riorganizzazione degli uffici provinciali, svolti sempre a favore della Provincia di Pescara. Quest'ulteriore attività ha generato ricavi per euro 11.680.
- da un aumento dei costi del personale, in quanto, avendo esaurito la possibilità di continuare a beneficiare degli "ammortizzatori sociali", la forza lavoro in carico alla Società è rientrata a pieno regime, incidendo fortemente sul risultato d'esercizio. Infatti, rispetto all'esercizio precedente, i costi per il personale sono aumentati di circa il 20%.
- da una razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione come disposto dalla Governance. L'Amministrazione ha posto in essere una serie di interventi che hanno consentito una riduzione dei costi per servizi e per godimento di beni di terzi, consentendo in questo modo di attenuare l'impatto negativo generato dall'aumento dei costi per il personale e dalla riduzione del fatturato VIT.
- dalla notifica, nel corso del mese di novembre 2015, di una cartella di pagamento emessa da Equitalia Centro SpA, per omessi versamenti di ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, relative all'anno 2012. L'Assemblea dei Soci del 25/02/2016, in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili e con l'Amministratore Unico, ha deliberato: 1) di porre a carico del consulente del lavoro le sanzioni addebitate, in quanto collegate alla responsabilità professionale di quest'ultimo; 2) di procedere ai dovuti conguagli di imposta nei confronti dei dipendenti relativamente alla quota capitale; 3) di mantenere a carico della Società la differenza dovuta.
- dall'attivazione di una serie di iniziative finalizzate all'ottenimento del servizio di gestione e informatizzazione del Servizio COSAP; lo stesso è stato affidato a Provincia e Ambiente SpA con Delibera del Consiglio Provinciale n. 5 del 15/01/2016.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali avvenute nell'esercizio:

Descrizioni	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali

Costo	2.243	40.176	50.617	93.036
Valore di bilancio	2.243	40.176	50.617	93.036
Variazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Decrementi e/o dismissioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	4.582	600	5.182
Totale variazioni	0	4.582	600	5.182
Totali fondi ammortamento	2.243	33.794	49.417	85.455
Valori di fine esercizio	0	6.382	1.200	7.582

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le variazioni globali delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente:

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Valore di bilancio	93.037	93.037	0
Ammortamenti	5.182	3.054	2.128
Fondi ammortamento	85.455	80.273	5.182
Totale immobilizzazioni immateriali	7.582	12.764	- 5.182

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

Descrizioni	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Mobili e macchine d'ufficio	Altri beni materiali	Totali
Costo	12.428	16.770	54.876	15.064	99.139
Valore di bilancio	12.428	16.770	54.876	15.064	99.139
Variazioni dell'esercizio	0	0	0		0
Decrementi e/o dismissioni	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	1.741	659	2.366	710	5.476
Totale variazioni	1.741	659	2.366	710	5.476
Totali fondi ammortamento	11.071	16.242	53.625	14.188	95.126
Valori di fine esercizio	1.357	528	1.251	876	4.013

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le variazioni globali delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente:

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Valore di bilancio	99.139	96.960	2.179
Ammortamenti	5.476	3.054	2.422
Fondi ammortamento	95.126	89.650	5.476
Totale immobilizzazioni materiali	4.013	7.310	- 3.297

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Commento

Detti contratti di leasing sono stati estinti nel corso dei primi mesi del 2016

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie'

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Commento

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere alcuna operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle immobilizzazioni finanziarie abbreviato

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni	250
Totale	250

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti**Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica abbreviato

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	871.732

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Introduzione*

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni sulle altre voci dell'attivo**Introduzione**

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Crediti v/clienti	1.040.191	796.616	-243.575
Crediti tributari	84.099	64.417	-19.682
Crediti per imposte anticipate	7.717	7.717	0
Altri crediti	107.350	2.982	-104.368
Arrotondamento	1	0	-1
Totali	1.239.358	871.732	-367.626

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	72.054	389.803	317.749
Denaro e altri valori in cassa	116	175	59
Totale disponibilità liquide	72.170	389.978	317.808

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Altri risconti attivi	2.043	1.892	-151
Totale ratei e risconti attivi	2.043	1.892	-151

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI	1.239.358	(367.626)	871.732	871.732
DISPONIBILITA' LIQUIDE	72.170	317.808	389.978	-
RATEI E RISCONTI	2.043	(151)	1.892	-
Totale	1.313.571	(49.969)	1.263.602	871.732

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	100.000
Riserva legale	25.826	-	-	25.826
Riserve statutarie	-	-	397.302	-
Riserva straordinaria	397.302	-	(349.628)	397.302
Varie altre riserve	-	-	-	-
Totale altre riserve	397.304	-	(349.630)	397.304
Utile (perdita) dell'esercizio	47.674	(11.518)	(47.674)	36.156
Totale	570.802	(11.518)	-	559.284

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale	B
Riserva legale	25.826	Capitale	
Riserve statutarie	397.302	Capitale	
Riserva straordinaria	47.674	Capitale	
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	476.754	Capitale	A;B;C
Totale	570.802		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Per l'anno corrente il fondo non ha subito variazioni.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	23.123	23.123
Totale	23.123	23.123

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel corso del 2015 è stata erogata un'anticipazione del TFR a favore di un dipendente, dietro sua specifica richiesta.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	313.912	37.398	2.500	(584)	34.314	348.226
Totale	313.912	37.398	2.500	(584)	34.314	348.226

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Il valore complessivo dei debiti si è ridotto di euro 80.745, rispetto all'esercizio precedente, come illustrato nel prospetto che segue.

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Debiti v/fornitori	67.788	41.344	-26.444
Debiti tributari	249.804	211.795	-38.009
Debiti v/Istituti di previdenza	42.428	40.208	-2.220
Debiti v/banche	1.087	0	-1.087
Altri debiti	64.452	51.468	-12.984
Arrotondamento	0	-1	-1
Totali	425.559	344.814	-80.745

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica abbreviato

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	344.814
Totale	344.814

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Introduzione

Per l'anno corrente non sono rilevati ratei e risconti passivi.

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate le differenze rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Altri risconti passivi	497	0	-497
Totale ratei e risconti passivi	497	0	-497

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	425.559	(80.745)	344.814	344.814
RATEI E RISCONTI	497	(497)	-	-
Totale	426.056	(81.242)	344.814	344.814

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine**Commento**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico**Introduzione**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione**Introduzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi conseguiti sono relativi ai servizi resi nei confronti dell'Amministrazione Provinciale in virtù delle Convenzioni con essa stipulate. In totale, essi ammontano ad euro 923.188.

Più specificatamente si segnala quanto segue:

- euro 911.508 sono associati alla prestazione dei servizi VIT e rispetto all'esercizio 2014 hanno subito una riduzione pari ad euro 93.947 dovuta ad una rimodulazione degli importi riconosciuti dalla Provincia di Pescara come da Convenzione siglata il 09 Febbraio 2015;
- euro 11.680 sono associati allo svolgimento dei nuovi servizi acquisiti nel corso dell'esercizio 2015, proprio come già evidenziato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Nel prospetto che segue vengono indicate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Ricavi da prestazioni di servizi VIT	1.005.455	911.508	-93.947
Ricavi da altre prestazioni	0	11.680	11.680
Totale ricavi da prestazioni e vendite	1.005.455	923.188	-82.267

Per quanto concerne il valore della produzione si segnala quanto segue.

Nonostante la presa in carico di nuove attività che hanno determinato un'incremento del valore della produzione (come già indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa), si puntualizza che la riduzione del fatturato complessivo non è assolutamente imputabile ad una riduzione delle prestazioni di servizio effettuate, bensì alla sola rimodulazione degli importi riconosciuti dalla Provincia di Pescara per lo svolgimento degli stessi servizi, come da ultima Convenzione siglata il 09/02/2015 tra la parti.

Per quanto concerne la posta "Altri ricavi e proventi", essa evidenzia un ammontare pari ad euro 76.

•

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate le variazioni rilevate rispetto all'esercizio 2014.

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Materie prima, sussidiarie e merci	6.776	8.509	1.733
Servizi	230.550	168.130	-62.420
Godimento beni di terzi	24.303	8.647	-15.656
Salari e stipendi	427.382	521.523	94.141
Oneri sociali	145.712	175.494	29.782
Trattamento di fine rapporto	39.415	37.398	-2.017
Ammortamenti imm.ni immateriali	3.054	5.182	2.128
Ammortamenti imm.ni materiali	6.096	5.476	-620
Svalutazione crediti attivo circolante	5.251	0	-5.251
Accantonamento per rischi	20.000	0	-20.000
Oneri diversi di gestione	4.308	4.920	612
Totali	912.847	935.279	22.432

Di seguito, si segnalano gli aspetti più rilevanti.

All'interno della voce "costi per servizi" il costo relativo alla consulenza fiscale è stato completamente azzerato in quanto dal 01/08/2015 la contabilità aziendale viene effettuata all'interno della struttura con un conseguente risparmio di spesa. .

La posta "costo per godimento beni di terzi" si è ridotta in quanto la voce "affitti e locazione" è stata completamente azzerata; infatti, nel corso del 2015, la società ha trasferito la propria sede operativa/amministrativa presso i locali messi a

disposizione dall'Ente all'interno del Palazzo Provinciale. Di conseguenza, sono venuti meno gli obblighi connessi al pagamento dei canoni di locazione ed ai consumi di energia elettrica, riscaldamento, pulizia ufficio e condominio, con un risparmio di spesa come su evidenziato.

La voce "oneri diversi di gestione" ricomprende anche le sanzioni derivanti dalla notifica di una cartella di pagamento per omesso versamento di ritenute alla fonte relative ad esercizi precedenti, per un importo pari ad euro 2.704, come già evidenziato in precedenza; sempre al riguardo, si segnala l'intervenuta manifestazione di volontà espressa dal consulente del lavoro circa l'accollo delle suddette sanzioni.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente, dei proventi e degli oneri finanziari.

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Proventi finanziari vari	132	43	-89
Oneri finanziari vari	3.154	950	-2.204
Totali	-3.022	-907	

Per quanto concerne i proventi finanziari essi sono costituiti da interessi attivi su depositi bancari e da altri proventi.

Per ciò che riguarda gli oneri finanziari, essi sono relativi a:

- interessi passivi bancari per il conto "anticipo fatture", per euro 149; il conto "anticipo fatture" è stato estinto nel corso del 2015;
- interessi passivi relativi a cartella di pagamento notificata nel corso del 2015, per euro 770;
- altri oneri finanziari, per euro 31

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi e oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati proventi e oneri straordinari.

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate le differenze intervenute rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Proventi straordinari	448	57.742	57.294
Oneri straordinari	0	-52.761	-52.761
Totali	448	4.981	

.

.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nel prospetto che segue vengono illustrate le imposte correnti dell'esercizio:

Imposte correnti IRES	€ 3.577
Imposte correnti IRAP	€ 0

.

.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		(11.518)
Imposte sul reddito		3.577
Interessi passivi/(attivi)		907
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>		(7.034)
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>		(7.034)
Variazioni del capitale circolante netto		

	31/12/2015	31/12/2014
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi		151
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		(497)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		286.881
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>		<i>286.535</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		279.501
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		(907)
(Imposte sul reddito pagate)		(3.577)
<i>Totale altre rettifiche</i>		<i>(4.484)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		275.017
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		275.017
Disponibilità liquide a inizio esercizio		72.170
Disponibilità liquide a fine esercizio		389.978
Differenza di quadratura		(42.791)

Rendiconto Finanziario Diretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
(Imposte pagate sul reddito)	(3.577)	
Interessi incassati/(pagati)	(907)	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(4.484)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.484)	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	72.170	
Disponibilità liquide a fine esercizio	389.978	
Differenza di quadratura	(322.292)	

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

La voce di costo degli Organi sociali è stata azzerata a partire dal 01/08/2015 in quanto l'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale prestano la loro opera a titolo gratuito per la società

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio all'Organo di Revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.007	11.007

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Pescara, che detiene il 100% del capitale sociale.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria..

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pescara, 12 maggio 2016

L'Amministratore Unico

I